Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 289

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 17 dicembre 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *" Gazzetta Ufficiale ,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Mercoledì 9 dicembre 1953, alle ore 10 a. m., il Presidente della Repubblica ha ricevuto, nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza Ibrahim Zand, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario dell'Iran.

(6004)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1953, n. **909.**

Retrodatazione dell'istituzione di un Consolato di 1ª categoria in Monrovia (Liberia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266;

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1952, n. 536, che provvede per l'istituzione di un Consolato di 1ª categoria in Monrovia;

Considerato che il predetto decreto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1952, è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

Considerate le particolari esigenze di natura politica e l'urgenza di assicurare protezione agli interessi dei connazionali residenti in Liberia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

L'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1952, n. 536, di cui alle premesse, è revocato e viene sostituito come segue: « A decorrere dal 5 ottobre 1951 è istituito un Consolato di 1ª categoria in Monrovia (Liberia) con la seguente circoscrizione territoriale: il Territorio dello Stato della Liberia, la Sierra Leone, la Costa d'Oro, la Nigeria e i territori del Togo e del Camerum sottoposti ad Amministrazione fiduciaria britannica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: AZARÀ
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 72. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1953, n. **910.**

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 910. Decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 1.000.000 nominali, in titoli di Stato intestati all'Università medesima con annotazione di vincolo, disposta in suo favore dal prof. Egidio Meneghetti fu Umberto, con atto pubblico amministrativo in data 22 ottobre 1952, per l'istituzione, con la rendita del capitale donato, di un premio di studio da intitolarsi « Premio Maria e Lina Meneghetti », e da conferirsi, ogni due anni, ad una studentessa dell'Università di Padova autrice della migliore tesi di laurea in letteratura francese o inglese o tedesca oppure su argomento che interessi prevalentemente la cinematografia.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 63. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1953, n. **911.**

Autorizzazione al Politecnico di Milano ad accettare una donazione.

N. 911. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Politecnico di Milano viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 417.500 nominali, in titoli di Stato rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dal prof. dott. ing. Piero Portaluppi, con atto pubblico amministrativo in data 28 ottobre 1952, per l'istituzione, con la rendita del capitale donato, di un premio di studio da intitolarsi « Premio dott. ing. Tuccio Portaluppi » e da conferirsi annualmente ad un laureato della Facoltà di architettura del Politecnico di Milano che abbia dato prova di speciale cultura e applicazione nel campo delle scienze e delle tecniche ausiliarie dell'architettura.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 64. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1953.
Istituzione di un'Agenzia consolare in Maturin (Venezuela).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita un'Agenzia consolare in Maturin alle dipendenze del Consolato d'Italia in Caracas (Venezuela).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 maggio 1953

p. *Il Ministro*: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1953
Registro n. 44, *foglio n.* 88. — BARNABA

(6043)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1953.
Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca in alcuni porti della posta di Frusta nel lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto luogotenenziale 9 giugno 1918, n. 848, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 23 dicembre 1917, n. 2043, sulla riforma della gestione delle riserve demaniali di pesca e di caccia nel lago Trasimeno;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 12561, in data 1° giugno 1920, con il quale venne riconosciuto il possesso del diritto esclusivo di pesca a favore dei signori Sperandio Ferdinando e fratello nei porti della posta di Frusta numeri 10, 17, 22, 27, 31, 35, 40, 42, 46, 51 e 52 e nelle arelle della posta stessa numeri 1, 6, 23, 24, 25, 26, 34 e 35, nel lago Trasimeno;

Ritenuto che dalla esibita documentazione sono risultati dimostrati l'origine legittima e l'effettivo esercizio nel trentennio anteriore al 1921, nonchè i regolari trasferimenti dei diritti stessi;

Visto l'atto in data 5 maggio 1953 a rogito dottor Carlo Nannarone, notaio di Perugia, relativo alla divisione tra gli attuali eredi dei porti e arelle costituenti il diritto di pesca;

Udito il parere del Consiglio di Stato, emesso nella adunanza del 9 settembre 1953;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del decreto prefettizio di cui alle premesse, è riconosciuto il possesso del diritto esclusivo di pesca nei porti e nelle arelle della posta di Frusta, nel lago Trasimeno, come appresso: a favore di Sperandio Carlo fu Angelo nei porti numeri 51 e 52 e nell'arella n. 1; di Sperandio Giacinta fu Angelo in Fioretti nel porto n. 17 e nell'arella n. 35; di Papalini don Vegeto e della sorella Dea in Carrozza nel porto n. 35 e nell'arella n. 23; di Sperandio Cesare e Benito fu Domenico nei porti numeri 42 e 27 e nell'arella n. 24; di Sperandio Ermenegilda fu Feliziano nei porti numeri 10, 22, 31 e nelle arelle numeri 6 e 26; di Sperandio Emma fu Feliziano in Martani nei porti numeri 40, 46 e nelle arelle numeri 25 e 34.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 ottobre 1953

p. *Il Ministro*: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *novembre* 1953
Registro n. 20 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 103. — PALADINI

(6026)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA 13 novembre 1953.
Revoca di registrazione di specialità medicinale.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 9 novembre 1951, col quale venne registrata al n. 5499 la specialità medicinale « Bio Ester B/1 » (fiale normale forte extraforte e urto) della ditta Feronia, con sede in Roma, via Claterna n. 13;

Vista la lettera in data 7 luglio 1953, n. 10607/Ris. 3, con la quale l'Istituto superiore di sanità pubblica avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità è risultata non corrispondente a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata: « Bio Ester B/1 » (fiale normale forte extraforte e urto) della ditta Feronia di Roma.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6041)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla Sezione provinciale di Firenze dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, ad accettare un lascito consistente nella metà della eredità della defunta Signorini Luisa, vedova Bonelli.

Con decreto Ministeriale n. 10.13533/10089.G.30(23), in data 16 novembre 1953, la Sezione provinciale di Firenze dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è autorizzata ad accettare il lascito disposto in suo favore della defunta Signorini Luisa, vedova Bonelli, con testamento olografo in data 22 maggio 1938, registrato a Firenze (atti civili) il 20 novembre 1950, al n. 5042, vol. 505, e consistente nella metà della eredità della defunta predetta.

(5939)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno alluvionale sulla sponda sinistra del torrente Samoggia in comune di Bazzano (Bologna).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 7 luglio 1953, n. 786, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato, di una zona di terreno alluvionale sulla sponda sinistra del torrente Samoggia, in comune di Bazzano (Bologna), censita nel catasto dello stesso Comune al foglio 15, mappali 1 ½ e 20 ½, ora sostituiti dai mappali 279 e 280, della superficie di Ha 0,36.75 ed indicata nell'estratto catastale 19 settembre 1952, in scala 1:1000, dell'Ufficio tecnico erariale di Bologna, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5915)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa di consumo « Castelgiubileo », con sede in Castelgiubileo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1953, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa di consumo « Castelgiubileo », con sede in Castelgiubileo, ed è stato nominato commissario il rag. Francesco Schiano.

(5927)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Strada interpoderale del Mondarone », con sede nel comune di Preseglie (Brescia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 57445 in data 1° dicembre 1953, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Strada interpoderale del Mondarone », con sede nel comune di Preseglie (Brescia), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 15 marzo 1953.

(5926)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Siano

Con decreto interministeriale 19 ottobre 1953, n. 1840, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, della zona di terreno di mq. 2300, sita a margine della via Roma, in comune di Siano, a suo tempo espropriata per l'esecuzione di opere di bonifica nel comprensorio dell'Agro Nocerino (Salerno).

(5914)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 287

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 dicembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	642 —
» Firenze	624,77	638 —
» Genova	624,86	642 —
» Milano	624,88	641,75
» Napoli	624,80	642,30
» Palermo	624,85	641,50
» Roma	624,88	642,125
» Torino	624,92	642,50
» Trieste	624,88	—
» Venezia	624,90	641,50

Media dei titoli del 16 dicembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,925
Id. 3,50 % 1902	60,10
Id. 3 % lordo	80,45
Id. 5 % 1935	95,85
Redimibile 3,50 % 1934	80,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,65
Id. 5 % 1936	91,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,50

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 16 dicembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	641,94

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,66

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª pubblicazione). Elenco n. 11.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	63250	35 —	Valenzano Ferdinanda di Biagio, dom. a Vercelli, con usufrutto a favore di Cislaghi *Carlotta* fu Luigi vedova Valenzano Gioacchino, dom. a Milano.	Come contro, con usufrutto a favore di Cislaghi *Carolina Giuseppa* detta Carlotta fu Luigi ved. Valenzano Gioacchino, dom. a Milano.
Id.	63416	1.256,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	80674	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	675213	3,50	Valenzano Ferdinanda di Biagio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Vercelli (Novara), con usufrutto a favore di Cislaghi *Carlotta detta Carolina* fu Luigi vedova di Gioacchino Valenzano, dom. a Milano.	Come contro, con usufrutto a favore di Cislaghi *Carolina Giuseppa detta Carlotta* fu Luigi vedova di Gioacchino Valenzano, dom. a Milano.
B. T. N. 5 % (1960)	19	cap. nom. 535.000 —	D'Amico Sergio fu Eugenio, minore sotto la patria potestà della madre *Tonielli* Renata fu Oreste vedova D'Antico, dom. in Roma.	Come contro, sotto la patria potestà della madre *Tonietti* Renata fu Oreste vedova D'Amico, dom. in Roma.
Id.	20	265.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	26	535.000 —	D'Amico Marisa fu Eugenio, minore, ecc., come sopra.	D'Amico Marisa fu Eugenio, ecc., come sopra.
Id.	27	265.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28	535.000 —	D'Amico Anna Maria fu Eugenio, minore sotto la patria potestà della madre *Tonielli* Renata fu Oreste ved. D'Amico, dom. in Roma.	D'Amico Anna Maria fu Eugenio, minore sotto la patria potestà della madre *Tonietti* Renata fu Oreste ved. D'Amico, dom. in Roma.
Id.	29	265.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Ric. Red. 3,50 %	2477	Rendita 35 —	Pezzoni Riccardo fu *Luigi*, dom. a Rho (Milano) (ipotecata per cauzione).	Pezzoni Riccardo fu *Enrico*, dom. a Rho (Milano) (ipotecata per cauzione).
Id.	2478	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2479	420 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2480	3.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2481	490 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2482	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2483	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2484	7.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2485	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2486	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2487	1.750 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	532262	210 —	Oderio Eugenio di Paolo, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a Gavotto *Lucia* fu Giovanni in Oderio, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Gavotto *Eufrasia Lucia* fu Giovanni in Oderio, dom. a Torino.
P. Ric. 3,50 % Serie 106	2133	1.295 —	*Pacifico* Alberto di *Astrologo*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	*Astrologo* Alberto di *Pacifico*, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	305184	105 —	Lagrotta *Rosina* di Giuseppe Nicola, moglie di Cozzi Santo fu Carmine, dom. a Lauria (Potenza), vincolata per dote.	Lagrotta *Maria Rosa* di Giuseppe Nicola, ecc., come contro.
Id.	447836	875 —	Cozzi Nella-Maria, Giuseppe-Nicola e Oscar-Antonio fu Santo, minori sotto la patria potestà della madre Lagrotta *Rosina*, con usufrutto a Lagrotta *Rosina* fu Giuseppe Nicola vedova Cozzi Santo.	Come contro, sotto la patria potestà della madre Lagrotta *Maria Rosa*, con usufrutto a Lagrotta *Maria Rosa* fu Giuseppe Nicola ved. Cozzi Santo.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 10 novembre 1953 *Il direttore generale*: SALIMEI

(5522)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
		Cap. Nom.		
B. T. N. 5 % (1959)	9629	5.000 —	Salvati *Gina* di Natale, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Mentana.	Salvati *Adalgisa* di Natale, ecc., come contro.
Id. (1949)	9684	1.500 —	Morelli *Heddi* fu Alberto, minore sotto la patria potestà della madre *Valery* Irma, rimaritata a Morelli Mario fu Salvatore, dom. in Napoli.	Morelli *Eddie* fu Alberto, minore sotto la patria potestà della madre *Valerie* Irma rimaritata Morelli Mario fu Salvatore, dom. in Napoli.
Id. (1950)	1573	5.000 —	Morelli Alberto, *Eddy* e Rosalba fu Alberto, minori sotto la patria potestà della madre *Valery* Irma fu Francesco, dom. in Napoli.	Morelli Alberto *Eddie* e Rosalba fu Alberto, minori sotto la patria potestà della madre *Valerie* Irma fu Francesco, dom. in Napoli.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 novembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(5611)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 98 — Data: 13 giugno 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Severino Pasquale fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 455 — Data: 24 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Agus Siro di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 97 — Data: 26 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cremona — Intestazione: Banca d'Italia, Succ. di Cremona — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50 % — Capitale L. 71.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 novembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(5824)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Braini Dusan intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 7 maggio 1931, n. 3390/612-I, nella forma originaria e precisamente da Braini in Brajnik;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio 7 maggio 1931, n. 3390/612-I, nel senso che il cognome del signor Braini Dusan di Andrea e di Lutman Teresa, nato a Gorizia il 29 settembre 1925 e residente a Gorizia, via Natisone n. 4, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Brajnik.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1) Ozbot Anna di Andrea e di Matilde Peric, nata a Rupa il 12 dicembre 1937, moglie; 2) Braini Corrado, nato a Gorizia il 16 agosto 1951; 3) Braini Ermanno, nato a Gorizia il 4 ottobre 1952, figli.

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Gorizia sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 6 novembre 1953

Il prefetto: DE ZERBI

(5946)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 31 ottobre 1953, n. 340.3.72/11945, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Savona, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Antonio But, impedito per motivi di servizio, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Antonio But, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona al 30 novembre 1952 il vice prefetto dott. Italo Antonucci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5985)

Rettifica del nome di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto Commissariale n. 20400.I.A.O/I.51, con cui è stata costituita, fra l'altro, la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nelle provincie di Teramo, Pescara, L'Aquila e Chieti al 30 novembre 1947;

Visto il decreto Commissariale n. 340.3.11296/20478.2, con il quale erroneamente è stato indicato il nominativo del dott. Filippo Anatoli anzichè quello del dott. Clito Natali, chiamato a far parte della predetta Commissione giudicatrice in sostituzione del dott. Guglielmo Ciani, veterinario condotto;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 47, 8 e 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il nome del veterinario condotto dott. Filippo Anatoli deve intendersi rettificato in Clito Natali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5986)

PREFETTURA DI NOVARA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 25 luglio 1952, n. 21696 - 3ª San., col quale è stato bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1951;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 18 giugno 1953, n. 340.2.49/9807, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visti gli atti della Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato col regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate dichiarate idonee per il posto di ostetrica condotta:

1.	Moscato Giovanna	punti	65,218	su 100
2.	Varalli Piera	»	61,787	»
3.	Colombo Ermandina	»	58,337	»
4.	Scrosati Cesarina	»	57,781	»
5.	Caffino Giovanna	»	56,350	»
6.	Quaglia Maria Adelaide	»	54,975	»
7.	Viennese Giuseppina	»	54,068	»
8.	Caccia Giacomina	»	52,162	»
9.	Ricci Teresa	»	51,362	»
10.	Corti Teresa	»	50,937	»
11.	Bagnati Adele	»	50,737	»
12.	Poletti Marina	»	50,612	»
13.	Zucchi Dirce	»	50,093	»
14.	Pitto Federica	»	50,087	»
15.	De Paoli Angela	»	50,062	»
16.	Bogliano Claudia	»	50,012	»
17.	Del Ponte Vittorina	»	50,000	»
18.	Visconti Adele	»	49,975	»
19.	Campagnani Assunta	»	49,675	»
20.	Toscano Ines	»	49,625	»
21.	Ponti Terzina	»	49,443	»
22.	Martelli Angela	»	48,993	»
23.	Ecchioni Carla, nata il 16-11-1929	»	48,000	»
24.	Botta Anna Maria, nata l'11-6-1931	»	48,000	»
25.	Petrali Pierina	»	47,510	»
26.	Zanesi Savina	»	47,412	»
27.	Rimola Vilma	»	46,856	»
28.	Bergamaschi Elena	»	46,512	»
29.	Bolchini Triestina	»	46,050	»
30.	Dresco Laura, nata il 24-1-1930	»	46,000	»
31.	Mugnai Elvira, nata l'11-9-1931	»	46,000	»
32.	Monfrinotti Luigina	»	45,968	»
33.	Cattaneo Margherita	»	45,725	»
34.	Bovio Angelina	»	45,575	»
35.	Bonatto Maria	»	45,550	»
36.	Francese Maria Rosa	»	45,300	»
37.	Porzio Elide	»	44,137	»
38.	Cestari Rosa	»	42,450	»
39.	Ricalcati Serafina	»	42,375	»
40.	Verdina Attilia	»	42,000	»
41.	Piai Maria	»	41,431	»
42.	Moretti Maria	»	38,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Novara, addì 19 novembre 1953

Il prefetto: PAULOVICH

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 25 luglio 1952, n. 21696 - 3ª San., col quale è stato bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto in data odierna n. 37671, col quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate dichiarate idonee al concorso predetto;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato col regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa per la sede di condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Moscato Giovanna, Mollia (Vercelli): Gozzano (1ª condotta);
2) Varalli Piera, Premeno, via 4 Novembre n. 6: Bognanco;
3) Scrosati Cesarina, Fara Novarese: Consorzio Prato Sesia-Cavallirio;
4) Caffino Giovanna, Casaleggio, via V. Emanuele n. 12: Barengo;
5) Quaglia Maria Adelaide, Cravagliana (Vercelli): Briona;
6) Viennese Giuseppina, Castellazzo Novarese: Castellazzo Novarese;
7) Caccia Giacomina, Arona, via Roma n. 5: Consorzio Carbagna Novarese-Nibbiola.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Novara, addì 19 novembre 1953

Il prefetto: PAULOVICH

(6023)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti numeri S/2249 e S/2388 Div. 3/1 in data 24 aprile 1953, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a ventinove posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1951;

Considerato che a seguito di rinuncia dei medici regolarmente interpellati a norma di legge sono rimaste vacanti e disponibili le condotte mediche di Besate, Casalpusterlengo (1ª), Comazzo-Merlino, Cornate d'Adda, Gessate-Bellinzago Lombardo, Legnano (2ª), Rescaldina e Vaprio d'Adda;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione delle predette condotte mediche secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate a suo tempo dagli stessi concorrenti interessati, i quali, interpellati a norma di legge, hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati medici sono assegnati alle condotte per ciascuno indicate:

1) Rabboni dott. Corrado: Legnano (2ª);
2) Paolillo dott. Claudio: Casalpusterlengo (1ª);
3) Mauri dott. Livio: Gessate-Bellinzago Lombardo;
4) Colombo dott. Enrico: Vaprio d'Adda;
5) Giudici dott. Alfeo: Comazzo-Merlino;
6) Moscatelli dott. Elvio: Rescaldina;
7) Sironi dott. Pier Luigi: Cornate d'Adda;
8) Pierfederici dott. Marco: Besate.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 28 novembre 1953

Il prefetto: CAPPA

(5998)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 53/47081 San. del 18 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 78/65728 San. del 31 dicembre 1950, modificato con i successivi decreti n. 20 prot. 17612/51 del 20 marzo 1952 e n. 10 prot. 8946 dell'11 febbraio 1953;

Visto il proprio decreto n. 54/47082 San. del 18 luglio 1953, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Monte San Pietro (capoluogo), a seguito di rinuncia del dott. Maestri Domenico, 13° in graduatoria, vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Ritenuto che il dott. Beccari Gianluigi (15° graduato) avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Beccari Gianluigi è dichiarato vincitore della condotta di Monte San Pietro (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 20 novembre 1953

Il prefetto: SOLIMENA

(5990)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 30667 in data 2 ottobre 1953, col quale il dott. Riccardo Parpagnoli di Nazzareno venne dichiarato vincitore della condotta medica di Ottone (capoluogo);

Vista la deliberazione n. 74 in data 9 novembre 1953, con la quale la Giunta municipale di Ottone ha dichiarato rinunziatario alla condotta stessa il predetto dott. Parpagnoli, non avendo assunto servizio nel termine allo stesso fissato;

Vista la dichiarazione di rinuncia alla condotta in questione prodotta dal dott. Romeo Garolfi;

Ritenuto, pertanto, in base all'ordine della graduatoria generale pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 20 agosto 1953, doversi dichiarare vincitore della predetta condotta di Ottone (capoluogo) il dott. Pietro Malvermi fu Giovanni;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pietro Malvermi fu Giovanni, residente a Gossolengo, è dichiarato vincitore della condotta medica di Ottone (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Piacenza, addì 20 novembre 1953

Il prefetto: OTTAVIANO

(5995)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.